

Non c'è dubbio che la « *Geschichte des alten Aegypten* » tracciata dallo HELCK in modo conciso, abbia un significato che è quello di tutta la produzione di questo egittologo: l'amore del documento, la precisione dell'informazione documentaria diretta, il problema politico visto come problema economico e amministrativo.

L'esposizione inizia con un capitolo sulla preistoria dell'Egitto, e giunge fino alla conquista macedone del paese, cioè fino al 332 a.C.; particolarmente interessante il capitolo conclusivo « *Aegyptens Platz in der Weltgeschichte* ».

Questo manuale di storia egiziana antica è un ottimo strumento di consultazione, una fonte di positiva e concreta informazione.

Gli « *Indices* » sono stati redatti da EVA-MARIA GOEPFERT; il volume è concluso da otto tavole fotografiche, riproducenti ognuna da due a quattro monumenti egiziani, in un formato, quindi, assai ridotto.

EDDA BRESCIANI

DIDYMOS DER BLINDE, *Psalmekommentar (Tura-Papyrus)*, Teil III: *Kommentar zu Psalm 29-34 in Verbindung mit A. Gesché* herausgegeben und übersetzt von M. GRONEWALD, R. Habelt Verlag, Bonn, 1969 (Papyrologische Texte und Abhandlungen, Band 8).

È motivo di naturale compiacimento constatare il rapido progresso registrato nella pubblicazione del Commentario ai Salmi di Didimo il Cieco, secondo la tradizione del papiro di Tura. Ai volumi già pubblicati (I, II, IV) si aggiunge ora il terzo con il commento *ad Ps 29-34*, corrispondente alle pagine 129-230,22 del codice. Da ciò risulta subito evidente, a quanti seguono le vicende di questo manoscritto, che nella presente edizione è stato ripreso il *Quaternio IX* (pp. 129-144) già pubblicato in forma indipendente dal KEHL (*Der Psalmekommentar von Tura, Quaternio IX, Pap. Colon. Theol. 1, Köln-Opladen, 1964*). La decisione di ricostruire il manoscritto, almeno nelle parti superstiti, in questa edizione complessiva dell'opera di Didimo, non solo sembra opportuna sotto ogni aspetto, ma si rivela fruttuosa alla luce dei contributi testuali già apportati all'opera del KEHL, in particolare dal MERKELBACH.

L'unità editoriale è ovviamente rispettata e non modificato risulta l'aspetto di questo terzo volume sia nella presentazione del testo greco (con apparato) sia nella traduzione tedesca (a fronte) con note essenziali, utili a reperire i luoghi paralleli.

S. DARIS

*Der Septuaginta-Text des Buches Daniel Kap. 1-2 nach dem Kölner Teil des Papyrus 967* herausgegeben von W. HAMM, Bonn, 1969, R. Habelt Verlag, pp. 281 (Papyrologische Texte und Abhandlungen, Band 10).

Con questo volume continua la pubblicazione della parte del papiro 967 attualmente in possesso della Kölner Papyrussammlung: alle pagine 151-202